

CURRICULUM TEATRO DI CESTELLO - CdG APS (già Associazione Culturale Cenacolo dei Giovani)

L'Associazione Teatro di Cestello -CdG APS è la prosecuzione dell'Associazione Culturale Cenacolo dei Giovani. Il cambio di ragione sociale si è reso necessario unicamente per l'adesione della stessa alla nuova normativa sul terzo settore che individua la nostra attività tra le Associazioni di Promozione Sociale (APS), mantenendone invariato il numero di codice fiscale e il numero della partita Iva, nonché per saldare l'identità della gestione con la stessa identità del Teatro e della sua insegna che da sempre si identificano.

Nata nel 1998 come evoluzione della storica associazione di promozione culturale teatrale Cenacolo delle Folle, Il Teatro di Cestello è un'Associazione di Promozione Sociale, senza scopo di lucro che ha come finalità la promozione della cultura teatrale, attraverso la produzione di spettacoli e la gestione diretta o la collaborazione alla diffusione di rassegne teatrali sia amatoriali che professionali, in particolare l'associazione, che dalla sua fondazione risiede nello storico Teatro di Cestello, in San Frediano, si distingue per la gestione dello stesso, la programmazione della stagione teatrale e degli eventi in esso ospitati sia di natura spettacolare che nella promozione delle arti figurative, attraverso l'organizzazione di mostre ed esposizioni che accompagnano di fatto il cartellone del Teatro di Cestello. I suoi soci, precedentemente soci della succitata Associazione Cenacolo dei Giovani si occupano di fatto da 25 anni della gestione e programmazione del Teatro di Cestello.

Negli anni l'associazione si è distinta per un minuzioso lavoro di riscoperta e valorizzazione delle più nobili tradizioni letterarie e teatrali fiorentine e toscane, anche grazie all'attivazione del primo e unico corso di teatro in fiorentino nella storia della nostra città. Oltre a questo il Teatro di Cestello si è prodigato nella formazione e valorizzazione di giovani professionalità che negli anni sono cresciute fino a raggiungere traguardi professionali importanti nel panorama teatrale nazionale. Il Teatro di Cestello attraverso il suo presidente e direttore artistico Marcello Ancillotti e i suoi collaboratori, tra questi Lorenzo degli Innocenti, Rosario Campisi, Marco Predieri ha poi saputo innovare la proposta del teatro di Cestello aprendo sempre di più la programmazione a nuovi linguaggi e a produzioni di prestigio nazionali, coltivando nuove generazioni di spettatori e rispondendo alle mutate esigenze del pubblico, senza però mai rinunciare all'attenzione verso la tradizione e le proprie stesse origini. In tale ottica l'Associazione si è distinta negli anni anche per proposte innovative, come l'apprezzatissima rassegna estiva svolta, in forma autonoma (al di fuori dell'Estate Fiorentina, dato l'agibilità ottenuta dopo i termini del bando 2018) nei mesi di luglio agosto e settembre, sull'originale spazio della Terrazza del Teatro stesso, aperta per la prima volta al pubblico, dopo un importante intervento di ristrutturazione. In particolare con la messa in scena di spettacoli di Commedia dell'arte quali "La Villana di Lamporecchio" e "Ginevra degli Almieri sepolta viva in Firenze. Il Teatro di Cestello nei suoi anni di attività ha inoltre promosso rassegne cinematografiche ospitando alcuni tra i principali registi italiani del '900, da Mario Monicelli ai Fratelli Taviani da Marco Bellocchio a Carlo Lizzani, in collaborazione con Sindacato Nazionale dei Critici Teatri, ha collaborato con Enti e Associazioni sia pubbliche che private, ricordiamo tra queste il Comune di Firenze, il Comune di Civitella del Tronto, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università europea di Fiesole e con enti esteri come la NewYork and Florence Theatre Company.